



Sereno a poco nuvoloso per tutta la settimana. Da lunedì sono previste mutazioni con piogge e possibili temporali al momento più probabili nella giornata di martedì.

Le temperature saranno stazionarie con minime di 10-12° e massime di 22-23°, localmente anche di 1 o 2° gradi superiori.

Controllare il meteo periodicamente per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

OLIVO

FASE FENOLOGICA: inizio invaiatura – invaiatura

MOSCA DELL'OLIVO

MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture del 06/07.09.2022	Catture del 13/14.09.2022	Catture del 20/21.09.2022	Catture del 27/28.09.2022	Catture del 04/05.10.2022
SASSAIA	0	0	0	4	6
MONTECCHIO	1	1	8	9	12
VALTRITO	2	3	4	6	12
FRATTA	1	0	8	3	4

FRATTICCIOLA	1	2	25	7	4
SODO	5	6	7	8	13
SANT'EUSEBIO	2	6	14	10	12
S. PIETRO A CEGLIOLO	4	6	13	12	23
MEZZAVIA PECIANO	0	3	1	0	4
TERONTOLA ALTA	1 – 1	3 – 7	9 – 19	8 – 17	15 – 21
CAMPACCIO	N.P. (*)	3	N.P. (*)	3	7
FANTOCCHIO	N.P. (*)	2	N.P. (*)	1	5
OSSAIA CASTAGNO	N.P. (*)	7	N.P. (*)	2	4
PERGO	N.P. (*)	5	N.P. (*)	4	6
FARNETA	N.P. (*)	8	N.P. (*)	15	7

(*) N.P.: non pervenute

Continuano catture che, in talune postazioni sono anche aumentate mentre in altre calate, talvolta anche per effetto di trattamenti effettuati.

Considerando poi che la soglia viene calcolata in base alle catture di una settimana o di due settimane consecutive, la possibile pericolosità in talune zone aumenta ulteriormente.

Per questi motivi, occorre avere particolare attenzione e programmare eventuali trattamenti là dove ci sia, oltre alla presenza del fitofago, anche una produzione di olive tale da giustificare l'intervento stesso.

Trattamenti di Rame, Caolino, Polveri di roccia, Zeoliti e Bentoniti, Manisol, Invelop White Protect (vedi tabella seguente), fungono da repellenti nei confronti della mosca. Quest'ultima alternativa tuttavia non è risolutiva ma solo calmierante nei confronti dei possibili attacchi di questo insetto.

Insomma le casistiche sono molteplici e differenziate da zona a zona e da azienda ad azienda, per questo si raccomanda di

SI RACCOMANDA CONTATTARE I TECNICI TELEFONICAMENTE PER QUALSIASI EVENIENZA O NECESSITÀ

infatti, non avendo più la possibilità di usare il Dimetoato oramai tolto dal mercato che aveva un'azione anche sulle larve già in fase di penetrazione, gli attuali prodotti usabili non hanno caratteristiche ugualmente efficaci contro la mosca.

Infine ricordiamo come, nel normale svolgimento del proprio lavoro, il tecnico provvederà autonomamente, quando e dove ne riscontrasse la necessità, a prelevare campioni di olive dagli oliveti monitorati. Tuttavia chi, in maniera autonoma, volesse effettuare un campionamento delle proprie olive per valutarne il grado di infestazione, può farlo prelevando personalmente nel proprio oliveto circa 100 olive prese a caso da diversi alberi e ad altezza d'uomo, e poi, o esaminarle da solo, oppure richiedere al tecnico di effettuare lui il controllo visivo su di esse. È pur vero che in questa fase se siamo di fronte a catture evidentemente sopra soglia, anche il campionamento rischia di essere superfluo.

Avvicinandoci poi all'epoca di inizio raccolta, là dove si avesse una certa pullulazione di mosca, si potrebbe anche pensare ad anticiparla a parziale difesa dagli attacchi di questo fitofago.

Allo scopo di seguito si riportano alcune indicazioni e consigli in merito alle operazioni di raccolta.

RACCOLTA DELLE OLIVE

Si consiglia di raccogliere le olive con le seguenti modalità:

- STATO DI MATURAZIONE: almeno olive invaiate al 70% (olive troppo verdi danno rese scarse e prive dei componenti propri di un olio di qualità). Questo là dove non si debba anticipare per una presenza più massiccia di Mosca.

- METODI DI RACCOLTA: se si raccoglie con agevolatori meccanici quali gli abbacchiatori si dovrà indispensabilmente effettuare un trattamento a base di rame a fine raccolta.

- CONSERVAZIONE DELLE OLIVE PRE-FRANGITURA: assolutamente sconsigliato l'ammasso. Adeguata conservazione in cassette areate in locali asciutti in modo da evitare fenomeni fermentativi con netto peggioramento della qualità dell'olio.

- FRANGITURA: nel più breve tempo possibile.

Dopo la raccolta, non sarà male disinfettare le piante con rameici soprattutto se si usano macchinari meccanici per tali operazioni per evitare il diffondersi della Rogna dell'olivo (vedi). Visto poi che è bene che tale intervento avvenga possibilmente entro le 48 ore successive la raccolta, è possibile pensare anche ad effettuare interventi a più riprese scalarmente man mano che si va avanti con la raccolta stessa per evitare che passi troppo tempo.

A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI
IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO

PHOSMET (*)	(21 gg carenza)	No BIOLOGICO
ACETAMIPRID	(21 gg carenza)	
FLUPYRADIFURONE - SIVANTO PRIME	(14 gg carenza)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
CYANTRALINIPROLE Cyazyppyr® (**)	(7 gg carenza).	

(*) PHOSMET(*) La distribuzione di prodotti a base di Phosmet da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati è stata consentita fino al 31 luglio 2022, MENTRE L'UTILIZZO È ANCORA PERMESSO SOLO FINO AL 1° NOVEMBRE 2022 (UE 2022/94)

() CYATRALINIPROLE, nome commerciale EXIREL® BAIT 2022, alla dose di 75 ml/ha in combinazione con esca attrattiva a base di proteine idrolizzate VISAREL® o FLYRAL® a 1,25 L/ha – MASSIMO 3 INTERVENTI ALL'ANNO**

**EXIREL BAIT 2022 È UN PREPARATO COMMERCIALE AUTORIZZATO IN VIA ECCEZIONALE DAL
15/07/2022 AL 11/11/2022**

SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	ANCHE BIOLOGICO
BEAVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
INVELOP WHITE PROTECT – Insettifugo a base di TALCO	(0 gg carenza)	
MANISOL (Manica)	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	

Con **PHOSMET, ACETAMIPRID, DELTAMETRINA, FLUPYRADIFURONE** o **CYANTRALINIPROLE** la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi variabile dai 10-14 gg circa, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm.

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Lo **SPINOSAD**, ovvero, **Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly** per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.

La **BEAVERIA BASSIANA**. è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

INVELOP WHITE PROTECT è un insettifugo e fungifugo a base di Talco.

MANISOL è un concime fogliare in polvere bagnabile, costituito da rame 4,5%, zinco 0,5% e coformulanti a base di calcio q.b. a 100.

Oltre a fornire un importante apporto di rame per le esigenze nutrizionali della pianta, **MANISOL** rappresenta, con il film biancastro che si forma sulla pianta trattata, una efficace protezione verso i colpi di calore e le bruciature causate dalle radiazioni solari.

Infine, ha un effetto collaterale di contenimento degli attacchi di insetti e in particolare della mosca delle olive: gli inerti hanno un effetto deterrente/disorientante per gli insetti, il rame ha un effetto battericida nei confronti dei batteri simbiotici presenti nell'intestino della mosca.

Grazie alla sua particolare formulazione, Manisol rimane molto aderente alle parti trattate ed è perciò difficilmente dilavabile anche da forti piogge. Sull'olivo va utilizzato alla dose di 3-4 kg/hl

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in

considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno).

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo.

TIGNOLA DELL'OLIVO

Eventuali danni riscontrati con la cascola di olive nelle quali sia presente la caratteristica galleria (dal peduncolo verso il nocciolo) con foro di fuoriuscita della larva in prossimità del peduncolo dell'oliva, dovranno allertarci per l'annata successiva.

Se del caso contattare il tecnico.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

In genere nei nostri areali, sia per le condizioni climatiche avverse, sia per il numerosi antagonisti naturali, questo fitofago non produce grossi danni. Le infestazioni, infatti, sono favorite da un clima invernale mite, estati umide ed eccessi di concimazioni azotate.

È comunque buona norma tenerlo sotto controllo visivo contattando il tecnico se lo si ritiene necessario.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

I trattamenti a base di rame in questa fase possono essere considerati a seguito di piogge se è presente l'inoculo della malattia. In caso di una consistente presenza del fungo si può contattare il tecnico.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:

suap@comune.cortona.ar.it

O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170

CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450
UNIONE AGRICOLTORI – VILLANI DAMIANO 3488078837